



Data di pubblicazione: 28/04/2022

Nome allegato: *Disciplinare - Patti e Condizioni del Servizio.pdf*

CIG: Z34361DDB9;

Nome procedura: *Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021, convertito con Legge n.108/2021, mediante Trattativa Diretta multipla (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per il "Servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi compattabili in uso presso le Direzioni provinciali INPS di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro".*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Marche

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Marche

Team Contrattualistica, Servizi, Lavori e Forniture, Archivi

Disciplinare - Patti e Condizioni del Servizio

Affidamento diretto del “*Servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi compattabili in uso presso le Direzioni provinciali INPS di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro*”, ai sensi dell’art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021, convertito con Legge n.108/2021, mediante Trattativa Diretta multipla (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo in riferimento all’articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell’articolo 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

CIG: Z34361DDB9

Via Ruggeri, 1 – Ancona (AN)

tel. +39071508640

C.F. 80078750587 P.IVA 02121151001

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	pag. 2
ART. 2 - PRESTAZIONI RICHIESTE	pag. 2
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO	pag. 4
ART. 4 - PATTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO	pag. 4
ART. 5 - SOPRALLUOGO	pag. 6
ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, SVOLGIMENTO PROCEDURA, STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 6
ART. 7 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	pag. 11
ART. 8 - OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	pag. 12
ART. 9 - TUTELA DEI LAVORATORI	pag. 12
ART. 10 - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO	pag. 13
ART. 11 - PENALI	pag. 13
ART. 12 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	pag. 14
ART. 13 - ESECUZIONE IN DANNO	pag. 16
ART. 14 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE	pag. 16
ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO	pag. 16
ART. 16 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE	pag. 16
ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 16
ART. 18 - ACCESSO AGLI ATTI	pag. 17
ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI	pag. 17
ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI	pag. 18
ART. 21 - ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE PATTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO	pag. 19
ART. 22 – NORME REGOLATRICI	pag. 19

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto il servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi compattabili in uso presso le Direzioni provinciali INPS di:

- Ancona - Via Ruggeri 3;
- Ascoli Piceno - Via Rismondo 1;
- Macerata - Via Dante 8;
- Pesaro - V.le Gramsci 6/10.

La descrizione degli archivi compatti è riportata nell'All. 4 - *Elenco archivi compattabili* e nelle Planimetrie agli allegati n. 5-6-7-8-9.

ART. 2 - PRESTAZIONI RICHIESTE

La prestazione contrattuale, consiste nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi compattabili, presenti nelle sedi INPS indicate al sopracitato art.1.

L'appalto è a corpo per quanto attiene il canone di manutenzione e a misura per quanto attiene gli eventuali servizi o forniture extra-canone.

Il corrispettivo a corpo, fisso e invariabile, è determinato dall'offerta presentata nella Trattativa Diretta multipla.

Per la determinazione del corrispettivo a misura degli eventuali servizi o forniture extra-canone, per riparazioni non comprese nel canone o per migliorie, si dovranno formulare appositi preventivi di spesa, che saranno soggetti a verifica di congruità in base alle tabelle del settore meccanico-industria stabilite nel Decreto Direttoriale n. 37 del 16 giugno 2021 del Ministero del Lavoro, al netto del ribasso percentuale offerto (ricavato dall'importo in diminuzione offerto per la manutenzione ordinaria, rispetto alla base d'asta), o a seguito di comparazione con altri preventivi all'uopo richiesti.

Il **valore complessivo contrattuale a misura extra-canone**, presuntivamente stimato in riferimento alla durata contrattuale, in **€ 15.000,00** oltre l'Iva di legge, non è comunque vincolante per la stazione appaltante, essendo il medesimo individuato in via meramente presuntiva e utilizzabile al bisogno come **plafond a disposizione**.

Il servizio a canone fisso prevede:

- 1) n. 1 intervento di manutenzione programmata annuale;
- 2) n. 2 interventi annui in ambito regionale su chiamata, che si rendessero necessari per ripristinare le normali condizioni di funzionamento degli impianti in caso di malfunzionamenti, o di interruzioni nell'operatività degli stessi.

L'attività **di manutenzione annuale**, dovrà essere finalizzata ad assicurare la massima efficienza alle singole apparecchiature, affinché ne garantisca il perfetto e regolare funzionamento e **dovrà essere programmata entro il mese successivo alla stipula del contratto e con medesima periodicità nei due anni successivi**.

Il personale specializzato messo a disposizione dall'appaltatore, dovrà garantire i seguenti **adempimenti**, di seguito elencati:

- prove ed eventuale ripristino del corretto funzionamento dei volantini;
- controllo ed eventuale ripristino del regolare scorrimento e fermata delle basi mobili;

- controllo e registrazione tensione catene;
- controllo livellamento binari con eventuale correzione con spessori metallici;
- controllo livellamento pedane;
- controllo aderenza scivoli di raccordo;
- controllo ed eventuali registrazioni del perfetto parallelismo e stabilità di ogni elemento mobile;
- controllo e rimozione ostacoli interni ai binari;
- controllo aggancio delle travette portanti dei ripiani;
- lubrificazione di tutte le componenti meccaniche;
- pulizia e ripristino ove necessario delle guarnizioni antipolvere e sostituzione di quelle in gomma se deteriorate;
- controllo dei dispositivi di sicurezza (dispositivi antiribaltamento e pulsante blocco antischiacciamento), adottando quegli accorgimenti necessari per il corretto funzionamento;
- controllo e tolleranza albero di trasmissione;
- controllo dei dispositivi di chiusura ed eventuale sostituzione delle serrature;
- pulizia accurata degli spazi tra binari e sotto binari;
- sgombero e smaltimento del materiale di risulta nel rispetto della normativa vigente;
- quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito delle operazioni richieste;
- verifica di efficienza e collaudo finale.

Delle suddette visite, l'appaltatore dovrà rilasciare apposito **rapportino di lavoro**, di verifica e controllo, indicando le operazioni effettuate e le eventuali parti sostituite, che dovrà essere controfirmato dai referenti delle Sedi interessate.

La compilazione e sottoscrizione del rapportino di lavoro è condizione necessaria per il pagamento delle fatture.

I due interventi a chiamata, in ambito regionale, compresi nel canone fisso, saranno attivati tramite e-mail dal referente di questa Direzione regionale INPS Marche e dovranno essere effettuati **entro 48 ore dalla segnalazione**.

Sono compresi nel canone fisso: il costo della manodopera, i viaggi di trasferimento da e per le sedi di effettuazione degli interventi, eventuali tariffe per diritti di chiamata, il materiale di consumo e i pezzi di ricambio necessari per lo svolgimento dell'ordinaria manutenzione.

Esclusioni dal canone fisso:

La manutenzione straordinaria riguardante interventi non prevedibili relativi a:

- a) interventi su chiamata (esclusi i primi due annui compresi nel canone fisso) che si rendessero necessari per ripristinare le normali condizioni di funzionamento degli impianti;
- b) manodopera e materiali necessari a riparare danni causati agli impianti da incidenti, atti di terzi, calamità naturali, adeguamenti a normative di sicurezza;
- c) smontaggio e rimontaggio per trasferimento ad altra sede;

- d) trasformazione della movimentazione da elettrica a manuale;
- e) sono esclusi dalla prestazione e quindi a carico della Stazione Appaltante i **ricambi di costo unitario rilevante necessari ad effettuare le riparazioni di straordinaria manutenzione** (es. i volantini, albero di trasmissione...), che devono essere corredati da certificazioni ufficiali e rispondenti alla normativa vigente e per i quali dovranno essere specificate le caratteristiche tecniche.

L'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e la fornitura di pezzi di ricambio (di cui ai punti a),b),c),d)), potranno essere autorizzati dalla Stazione Appaltante, previa presentazione obbligatoria di un preventivo di spesa dettagliato relativo all'intervento da eseguire, specificando gli eventuali pezzi meccanici o strutturali da sostituire e il numero delle ore di manodopera necessarie per completare l'intervento (il cui costo deve essere congruo, in riferimento alle tabelle del settore meccanico-industria stabilite nel Decreto Direttoriale n. 37 del 16 giugno 2021 del Ministero del Lavoro, al netto del ribasso percentuale offerto, o a seguito di comparazione con altri preventivi all'uopo richiesti).

Gli interventi a chiamata non compresi nel canone fisso, saranno attivati tramite e-mail dal referente di questa Direzione regionale INPS Marche e dovranno avvenire **entro 36 ore dalla richiesta**, e, a conclusione degli stessi, l'appaltatore dovrà rilasciare apposito **rapportino di lavoro** indicante le operazioni effettuate e le eventuali parti sostituite, che dovrà essere controfirmato dai referenti delle Sedi interessate.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di **36 mesi** dalla stipula del contratto.

Questa Stazione Appaltante può esercitare la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di **rinnovare il contratto**, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per una durata pari a ulteriori 12 mesi. L'eventuale rinnovo, verrà formalizzato indicativamente nei due mesi antecedenti la scadenza del contratto originario;

L'Istituto si riserva inoltre la facoltà di **prorogare la durata del servizio**, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o eventualmente più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di sopravvenuta convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, il contratto si risolverà, salva la facoltà dell'affidatario del servizio di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

ART. 4 - PATTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere effettuato a perfetta "regola d'arte" e con la massima cura, diligenza e perizia tecnica, nel rispetto delle prescrizioni accettate dalla Ditta appaltatrice in sede di presentazione dell'offerta, sotto la personale responsabilità del titolare della Ditta o di un legale rappresentante o di persona a ciò espressamente autorizzata, nell'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni

previste, oltre che dal presente *Disciplinare patti e condizioni del servizio*, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'appaltatore, per non incorrere in responsabilità contrattuali, dovrà avvalersi di personale specializzato.

Delle suddette visite, l'appaltatore dovrà rilasciare apposito rapportino di lavoro di verifica e controllo, indicando le operazioni effettuate e le eventuali parti sostituite, che dovrà essere controfirmato dai referenti delle Sedi interessate.

Ove durante le operazioni di verifica contestuali o successive all'intervento, emergano difformità tali da generare contestazioni da parte della Stazione appaltante, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a completare o a ripetere a regola d'arte le prestazioni non effettuate o effettuate in difformità, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di verifica non superata.

In caso di ripetuti inadempimenti da parte dell'appaltatore, l'INPS, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Gli interventi dovranno avvenire senza interferire e procurare disagio alcuno alle attività degli uffici interessati, salvo quelli strettamente necessari all'esecuzione delle lavorazioni.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme di cui ai D. Lgs. n. 626/94 e s.m.i., D.Lgs. n. 494/96 e D.Lgs. n. 81/2008 e successive disposizioni, applicando le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori ed igiene del lavoro ed esonerando l'Istituto appaltante da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza che di infortunio.

Al riguardo ogni responsabilità rimane a carico della ditta appaltatrice la quale, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, provvede, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza al sopracitato Decreto n.81/2008.

L'Appaltatore dovrà inoltre presentare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

La Ditta appaltatrice dovrà, inoltre, essere in regola con gli obblighi relativi agli oneri tributari e contributivi, osservando tutti gli obblighi verso il personale previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché previste dal contratto collettivo nazionale di categoria di lavoro e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio, in particolare quelle relative al trattamento economico, ed agli oneri fiscali concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali.

La Ditta appaltatrice dovrà, altresì, essere assicurata contro i rischi della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e/o cose che possano derivare per sua causa nell'espletamento del servizio; l'inoperatività totale o parziale delle coperture assicurative non esonera il gestore dalle responsabilità di qualsiasi genere su esso eventualmente incombenti. L'Istituto sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore risponde, pertanto, pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere.

La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni cagionati nell'esecuzione del servizio.

La Ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio operatore, comprensivo di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, al fine di individuare un **referente dedicato** a cui rivolgersi per i flussi di comunicazioni e per la sottoposizione di eventuali criticità tecniche o amministrative che possono insorgere nell'esecuzione del contratto.

Dovrà, altresì, comunicare i nominativi del personale incaricato del servizio e dotarlo di cartellino di riconoscimento.

ART. 5 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio, ma auspicabile per la completa presa visione dello stato degli archivi compatti oggetto del servizio, previo appuntamento da richiedere ai seguenti referenti di sede:

- Direzione provinciale INPS di Ancona: Carlo Buglioni - tel. 071508242 - cell 3891699826 - @mail: carlo.buglioni@inps.it
- Direzione provinciale INPS di Pesaro: Enrico Maria Selvaggio - tel. 0721358206 - cell. 3336119120 - @mail: enrico.selvaggio@inps.it
- Direzione provinciale INPS di Macerata: Enrico Pisani - tel. 0733249332 - cell. 3383763033 - @mail enrico.pisani@inps.it
- Direzione provinciale INPS di Ascoli Piceno: Silvano Rodilossi - tel. 0736294222 - cell. 3336119368 - @mail: silvano.rodilossi@inps.it

In caso di effettuazione del sopralluogo, se richiesta, potrà essere rilasciata un'attestazione controfirmata dalle parti.

Il mancato svolgimento del sopralluogo non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, SVOLGIMENTO PROCEDURA, STIPULA DEL CONTRATTO.

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

Modalità di presentazione dell'offerta.

Per poter partecipare alla presente procedura viene richiesto agli operatori economici di essere iscritti, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016.

La partecipazione alla trattativa diretta multipla è riservata, agli operatori economici

iscritti nella categoria "BENI E ARREDI" del mercato della Pubblica amministrazione MePA, alla data dell'invito attraverso la piattaforma elettronica.

Non è ammessa la partecipazione alla TD, di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di ogni altra condizione prevista dalla normativa in materia di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione. Pertanto, qualora dovesse essere accertata tale situazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla presente procedura.

Offerta economica:

L'offerta consiste nella proposta di importo in ribasso sul canone triennale a corpo, posto a base d'asta, pari a **€ 13.500,00 (euro tredicimilacinquecento/00) netto IVA.**

Gli oneri per la sicurezza per rischi interferenziali sono pari a € 476,00, come indicato nel DUVRI standard predisposto da questa Stazione Appaltante.

Il canone, oltre a quanto indicato al precedente art. 2, si intende pertanto comprensivo:

- delle spese generali, utili di impresa, costo della manodopera, materiali e mezzi necessari ad espletare il servizio;
- dei materiali di consumo necessari all'effettuazione delle attività di manutenzione ordinaria;
- delle misure di sicurezza e di tutto quanto occorre per fornire il servizio compiuto a regola d'arte;
- degli oneri derivanti dal trasporto e dallo smaltimento dei rifiuti delle lavorazioni legate al servizio in oggetto;
- delle imposte, tasse e altri oneri fiscali comunque connessi o nascenti dal contratto, fatta eccezione per l'IVA.

L'Offerta sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione della stessa. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'Istituto si riserva la facoltà di chiedere all'Offerente il differimento di detto termine.

Il concorrente è invitato a presentare l'Offerta mediante procedura telematica sul portale www.acquistinretepa.it, entro la data e l'ora indicata sul sistema, pena l'irricevibilità dell'Offerta e comunque la sua irregolarità.

Qualora due o più concorrenti presentino un'offerta di importo identico, si procederà a richiedere, esclusivamente a detti concorrenti, un'offerta migliorativa; in mancanza di quest'ultima, si procederà al sorteggio (art.77 del R.D. 23 maggio 1924, n.827).

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata insindacabilmente da questa Stazione Appaltante - che potrà pure, a suo giudizio, non far luogo ad alcuna aggiudicazione - alla ditta che avrà presentato la migliore offerta.

Il rapporto contrattuale s'intenderà perfezionato con la stipula del contratto su MePA.

Documenti di carattere amministrativo:

Il concorrente dovrà inviare tramite il sistema, i seguenti documenti **firmati digitalmente** da parte del legale rappresentante dell'offerente o del soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente medesimo:

- a) **Documento di Gara unico Europeo (DGUE)**, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, e allegato al medesimo regolamento integrato sulla base delle linee

guida 18 luglio 2016, n. 3, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (utilizzare l'All.2 alla presente TD) e da compilarsi anche alla luce delle indicazioni fornite dall'A.N.AC. con il Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2017.

La dichiarazione andrà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e nella quale il concorrente attesti, inter alia, l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di quelli ulteriori previsti dalla legge, e fornisca le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante.

Si ricorda che, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. l), dell'art. 80 del Codice, la relativa dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria conoscenza, per conto dei seguenti soggetti, in via omnicomprensiva:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società o consorzio:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, che, secondo quanto previsto dal Comunicato A.N.AC. dell'8 novembre 2017 sono da individuarsi nei seguenti soggetti:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, che, secondo quanto previsto dal Comunicato A.N.AC. dell'8 novembre 2017, sono da individuarsi in quei soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza, di direzione (i.e., dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (i.e., revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, le verifiche non devono essere condotte sui membri degli organi sociali della società di revisione;
- direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Si ricorda inoltre che la dichiarazione relativa alle cause ostative di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice va resa anche per i soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della Trattativa diretta, ferma restando la possibilità di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Anche in tal caso, il legale rappresentante potrà dichiarare,

ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.P.R. n. 445/2000, per quanto a propria conoscenza, il possesso dei requisiti richiesti in capo ai predetti soggetti in via omnicomprendiva.

Nel solo caso di ricorso al subappalto, la dichiarazione di subappalto, sottoscritta digitalmente, resa dal legale rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, nella quale l'offerente indichi la percentuale e le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del Codice e s.m.i.. Detta dichiarazione va inserita nell'apposita sezione del DGUE;

- b) il presente Disciplinare – Patti e Condizioni del servizio**, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla lex specialis;
- c) il Patto d'Integrità;**
- d) il DUVRI standard.**

Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere prodotti in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana gli stessi dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata.

Tutti i documenti elencati nel presente articolo **dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'offerente.** In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta con firma digitale.

Per le modalità di inserimento dei suddetti documenti sul portale www.acquistinretepa.it, si rinvia ai Manuali d'uso del Sistema di e-Procurement, disponibili sul medesimo portale.

Soccorso istruttorio

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE/Dichiarazione Sostitutiva del Concorrente, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni solari, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Aggiudicazione e stipulazione del contratto

All'esito dello svolgimento della procedura sul sistema, verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante l'aggiudicazione del servizio in oggetto, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice.

Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Il contratto si intenderà validamente stipulato e perfezionato al momento del caricamento a sistema, da parte del Punto Ordinante della Stazione Appaltante, del c.d. Documento di stipula generato dal sistema medesimo.

Assolvimento imposta di bollo

In base al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 64, si richiede la dimostrazione dell'assolvimento del pagamento dell'**imposta di bollo di Euro 16,00 sul contratto**, mediante invio di copia del contratto con la marca apposta, o del bollo telematico, o del versamento tramite modelli F23 o F24, con specifica indicazione:

- dati identificativi del concorrente (**campo 4:** denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (**campo 5:** INPS- Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione Regionale Marche, Via Ruggeri, 1 – 60131 Ancona, C.F. 80078750587);
- del codice ufficio o ente (**campo 6 UFFICIO o ENTE:** codice TQD), relativo all'Ufficio Territoriale delle Entrate di Ancona;
- del codice tributo (**campo 11:** 456T) e descrizione del pagamento (**campo 12:** "Imposta di bollo – CIG Z34361DDB9 - Trattativa diretta MePA per l'affidamento del Servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi compatibili in uso presso le Direzioni provinciali INPS di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro");

Cauzione definitiva

Entro il medesimo termine di 10 (dieci) giorni, l'aggiudicatario dovrà altresì trasmettere il documento comprovante la **costituzione della garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà pertanto costituire una garanzia fideiussoria definitiva, a sua scelta nelle forme e modalità di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, per un importo pari al 10 per cento del valore del contratto e con le riduzioni previste all'art.93 comma 7.

La garanzia dovrà contenere in forma esplicita:

- a) la dichiarazione che rimarrà valida ed efficace dalla data di stipula del contratto fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte della Stazione Appaltante;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- d) l'operatività della garanzia medesima –anche per il recupero delle penali contrattuali- entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è diretta ad assicurare la regolare esecuzione del servizio, nonché la copertura di eventuali danni arrecati. La mancata costituzione di detta garanzia determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Qualora l'Istituto debba valersi del deposito cauzionale definitivo, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto (per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa), l'aggiudicatario sarà chiamato alla sua reintegrazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Istituto.

In caso di inadempienza, l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi del successivo art. 12 lettera l).

Nessun interesse è dovuto all'affidatario sulle somme costituenti la cauzione.

La cauzione sarà svincolata, al termine del Contratto. L'Istituto autorizzerà lo svincolo e la restituzione della cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Istituto stesso e l'affidatario del servizio siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al l'affidatario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il l'affidatario stesso debba rispondere.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nei termini indicati, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 209 del Codice, si precisa che il contratto non recherà clausola compromissoria.

Riferimenti per lo svolgimento della procedura di gara

Il Responsabile del procedimento di gara è il Dott. Luca Sampaolesi, Responsabile del Team Contrattualistica, Servizi, Lavori e Forniture, Archivi, all'indirizzo e-mail luca.sampaolesi@inps.it e ai seguenti recapiti telefonici: tel. 071508640 - 3316833218.

L'Ufficio competente per la gestione del contratto è:

INPS Direzione Regionale Marche – Team Contrattualistica, Servizi, Lavori e Forniture, Archivi – Via Ruggeri, 1 – 60131 Ancona.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto di appalto è disciplinato dall'art. 53 del Codice, dalla legge n. 241/1990 e dalle norme regolamentari dell'INPS.

ART. 7 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'affidatario in sede di stipula del contratto dovrà produrre, sotto pena di decadenza dall'affidamento del servizio, copia di idonea polizza assicurativa stipulata con primario Istituto assicurativo, per un massimale pari a € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00), a copertura del rischio da responsabilità civile derivante dallo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danneggiamento o distruzione totale o parziale di documenti, opere o impianti, o per i danni arrecati all'Istituto, ai suoi dipendenti e incaricati, nonché a terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali etc.

L'appaltatore dovrà essere in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, restando soggetto, in caso negativo, alla ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 8 - OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il suddetto obbligo vincola l'appaltatore indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori. L'appaltatore è l'unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavoratori e dovrà attuare tutte le precauzioni che lo svolgimento del servizio richiederà.

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, in particolare alle disposizioni prescritte dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il servizio in appalto deve essere svolto da personale specializzato, in relazione alle mansioni assegnate.

L'Appaltatore dovrà inoltre presentare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

ART. 9 - TUTELA DEI LAVORATORI

La stazione appaltante procederà, in sede di liquidazione dei corrispettivi, alla verifica del corretto adempimento legato ai versamenti previdenziali e assicurativi dei lavoratori dell'appaltatore.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento predisporrà, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni

per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105, c. 12 del D.Lgs 50/2016, dandone contestuale segnalazione all'A.N.AC. per l'inserimento nel casellario informatico.

ART. 10 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto, verrà effettuato sul conto corrente dedicato dichiarato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture da presentarsi in formato elettronico ai sensi del D.M. 55/2013, **per ogni visita programmata a canone o in extra-canone**, a seguito della presentazione dei rapportini di lavoro, di verifica e controllo, relativi alle visite di manutenzione ordinaria e straordinaria e previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

Qualora codesta ditta risulti debitrice dell'INPS per contributi previdenziali e relativi accessori, la liquidazione della fattura sarà in ogni caso subordinata alla regolarizzazione del debito stesso.

Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 3 aprile 2013, n. 55), la trasmissione delle fatture elettroniche destinate all'Istituto deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) nel quale l'INPS è individuato con un codice univoco, unico per tutto l'ente, che identifica l'Ufficio Destinatario di Fattura Elettronica (Uff_e FatturaPA) al quale vanno indirizzate obbligatoriamente tutte le fatture.

Questo adempimento è necessario per la correttezza formale della fattura medesima e l'effettivo ricevimento della stessa.

Ciò premesso, si comunica che dal 6 giugno 2014, tutte le fatture destinate a questo Istituto devono essere inviate esclusivamente in forma elettronica, e indirizzate al Codice univoco IPA di INPS: **UF5HHG**.

Altre informazioni, necessarie alla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio, verranno comunicate direttamente dal sistema stesso e sono comunque disponibili sul sito web **www.fatturapa.gov.it** dove sono indicate, inoltre, le ulteriori operazioni che le società e gli operatori economici devono svolgere ai fini di una corretta trasmissione all'Istituto.

Si comunica inoltre che l'INPS è soggetto all'Art. 1, comma 629, lettera b, della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014) che ha introdotto, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione, il metodo della scissione dei pagamenti relativamente all'IVA, a decorrere dal 01.01.2015.

Pertanto la fattura emessa in formato elettronico, dovrà obbligatoriamente riportare la dicitura: "**Split payment** - art. 17-ter DPR 26.10.1972" o similare, secondo le indicazioni fornite dal Decreto 23.01.15 del MEF pubblicato su G.U. n. 27 del 03.02.15 e dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 09.02.2015.

Dovrà obbligatoriamente essere indicato in fattura, anche il codice identificativo di gara (CIG): **Z34361DDB9**

ART. 11 – PENALI

A. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio

Decorsi i termini di tempistica previsti per le attività di cui all'art. 2 del presente Disciplinare (data programmata per le manutenzioni annuali e termine di 48 ore per gli interventi a chiamata compresi nel canone), salvo diverse indicazioni contingenti della Stazione Appaltante, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere a questa

Amministrazione una penale pari a euro 50,00 per ogni giorno di ritardo, che sarà decurtata dal corrispettivo annuale.

B. In caso di non conformità della prestazione effettuata

Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte e non conformi alle modalità indicate nel presente Disciplinare, trascorsi cinque giorni dal momento della contestazione, senza che la Ditta appaltatrice abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto ad effettuare un nuovo intervento teso a risolvere la non conformità contestata, la Stazione Appaltante provvederà ad applicare una penale pari a euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati alla Ditta affidataria per iscritto tramite fax o PEC. La Ditta affidataria dovrà comunicare a questa Amministrazione le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni a giudizio della Stazione Appaltante non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'ammontare delle penalità è addebitato in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità è addebitato sulla cauzione definitiva.

ART. 12 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Questa Direzione Regionale INPS potrà recedere dal contratto in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore anche se non gravi, senza preavviso.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo, dovuti a trasferimento delle Sedi INPS che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di appalto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con fax ovvero PEC.

In tali casi, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione contraente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, come previsto dall'articolo 1671c.c.

Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) in caso di ripetuta inosservanza delle clausole contrattuali documentata dalla contestazione di almeno 5 violazioni nel corso di 1 anno di vigenza contrattuale;
- b) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- d) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Istituto, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita

- della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- e) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - f) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
 - g) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
 - h) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 - i) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», di cui alla Determinazione Commissariale INPS n.181 del 7 agosto 2014;
 - j) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
 - k) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Istituto;
 - l) qualora il Fornitore non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
 - m) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
 - n) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Istituto;
 - o) sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del Servizio.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Istituto comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, l'Istituto procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Istituto applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Istituto.

Il presente Contratto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata un'apposita convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC, con preavviso di almeno trenta giorni rispetto agli effetti del recesso.

In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni rese in conformità al contratto, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in

essere. Al medesimo non spetterà alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro per attività da eseguirsi, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

ART. 13 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Inps potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti all'Istituto.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento della penalità, l'Inps potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 14 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi e aventi causa.

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'Istituto provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Istituto di scegliere, nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO

È fatto divieto alla Ditta affidataria di cedere, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per eventuali servizi da affidare in subappalto si applicano integralmente le disposizioni contenute nell'art.105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 16 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia inerente la validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Ancona con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa è vincolata ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, art. 3 commi 1 e 7, e successive modifiche, e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente contratto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, accesi presso banche o Poste Italiane S.p.a. e a trasmetterne gli estremi, secondo il fac-simile che verrà trasmesso all'aggiudicatario della trattativa diretta multipla in fase di stipula del contratto.

ART. 18 - ACCESSO AGLI ATTI

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, la S.A. assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, costituisce onere del concorrente indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 53, D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del nuovo reg. UE 679/2016, in attuazione dell'art. 13 della L. 25.10.2017 n. 163 (legge di delegazione europea 2016-2017), si informa che:

- a. le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la presente procedura per l'affidamento del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi compattabili in uso presso le Direzioni provinciali INPS di: Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b. i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui al nuovo reg. UE 679/2016, in attuazione dell'art. 13 della L. 25.10.2017 n. 163 (legge di delegazione europea 2016-2017). L'operatore economico consente che i propri dati e il prezzo di aggiudicazione siano diffusi sul profilo internet del Committente.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è l'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare è il R.U.P., nonché il personale che lo supporta in tale attività;
- b. il Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Claudio Carini, contattabile all'indirizzo indicato alla successiva lettera h), punto 1;
- c. il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, fermo il rispetto del segreto aziendale e industriale ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del d.lgs.50/2016;
- d. il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e, comunque, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, con logiche strettamente correlate alle finalità per le

quali i dati sono raccolti;

- e. i dati personali conferiti, compresi quelli previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e, comunque, pertinente ai fini dell'attività sopra indicata;
- f. il trattamento dei dati personali viene svolto da dipendenti dell'Istituto, opportunamente autorizzati e istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta; solo eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti e trattati anche da altri soggetti, che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'INPS e operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento, a tal fine designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I dati possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g. i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- h. l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare seguenti diritti:
 - 1. ha il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla loro situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza all'INPS è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap 00144, Roma; PEC: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it);
 - 2. ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE) qualora ritenga che il trattamento dei dati personali sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE;
 - 3. qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, può revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i. i dati conferiti saranno conservati per un periodo pari a quello indicato nel vigente Massimario di Conservazione e di Scarto adottato dall'Istituto.

Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti il contratto che verrà stipulato tramite piattaforma MEPA, nessuna esclusa, sono a carico della ditta affidataria.

Ai fini inoltre della registrazione fiscale, l'impresa dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

Le eventuali spese di bollo e registrazione relative al contratto saranno a carico della ditta appaltatrice (registrazione in caso d'uso).

ART. 21 - ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE - PATTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

- All. 1 - DUVRI standard
- All. 2 - DGUE
- All. 3 - Patto d'Integrità
- All. 4 - Elenco archivi compattabili
- All. 5 - Planimetria D.P. ANCONA piano seminterrato
- All. 6 - Planimetria D.P. ASCOLI P. piano seminterrato
- All. 7 - Planimetria D.P. MACERATA piano cantinato
- All. 8 - Planimetria D.P. PESARO piano primo
- All. 9 - Planimetria D.P. PESARO piano seminterrato

ART. 22 – NORME REGOLATRICI

Il servizio oggetto del presente contratto deve essere svolto con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente Disciplinare - Patti e Condizioni del Servizio;
- dal D.Lgs.n.81/2008;
- dalla Legge n.136/2010;
- dalla Legge 190/2012;
- dal D.Lgs.n.33/2013;
- dal D.P.R. n.62/2013;
- dal D.Lgs.n.50/2016;
- dal D.Lgs n. 56/2017;
- dalla Legge n. 55/2019;
- dalla Legge n. 108/2021;
- dal codice civile e da altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti per quanto non disciplinato dalle disposizioni sopra richiamate.

Ancona, 27 aprile 2022

Antonello Crudo
Direttore regionale
[documento firmato in originale]